

"Teatro del Lido esperienza unica, va riaperto"

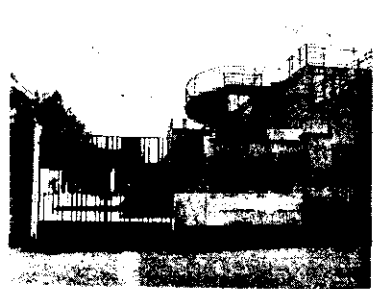
Sel e Pd sollecitano il ritorno in attività dello stabile e la riassunzione dei 5 lavoratori rimasti disoccupati

OSTIA - Il Teatro del Lido non riapre nonostante le proteste e le rassicurazioni da parte di Comune e Regione, e si susseguono proteste e commenti.

Si è svolta ieri presso la sala Conferenze dei gruppi consiliari in via delle Vergini, la conferenza stampa organizzata da Sinistra ecologia e Libertà e il Partito democratico sulla mancata riapertura del Teatro del Lido. "Dopo 5 anni di programmazione, il primo teatro di periferia, che ha ospitato nomi come: Ascanio Celestini, Moni Ovadia, Andrea Camilleri, ma anche laboratori rivolti a centri anziani, scuole, bambini diversamente abili e che ha visto grande partecipazione grazie anche ai prezzi popolari, da 20 mesi rimane chiuso - commentano il Pd e la Sel - Muschio, topi, stato di abbandono e degrado, un servizio di guardia che costa 18.000 euro al mese, mentre i 5 lavoratori del teatro sono ancora in attesa

di una riassunzione. Questo è il risultato dell'inerzia della giunta Alemanno, che appena insediata ha chiuso i tre teatri di cintura: Tor Bella Monaca, Quarticciolo, ed il Teatro del Lido, a seguito di un tentativo di privatizzazione, ma la mobilitazione dei cittadini e degli artisti del territorio ha impedito tale operazione, arrivando all'impegno congiunto di Comune, Provincia e Regione sul finanziamento di un piano triennale di 1.900.000 euro l'anno di copertura economica per i tre teatri. A dicembre del 2009 i due teatri di Quarticciolo e Tor Bella Monaca, sono stati aperti, mentre il Teatro del Lido ancora no. I cittadini sono stati così privati di uno spazio socialmente utile e di aggregazione".

"Ci chiediamo quale sia il motivo di questa situazione di stallo, che sta interessando anche il futuro occupazionale dei 5 lavoratori del teatro - ha dichiarato Gianluca Peciola,



consigliere provinciale di Sinistra, Ecologia e Libertà. E' evidente la scarsa attenzione del sindaco Alemanno e della sua Giunta sui temi della cultura e del recupero delle periferie. Il centro destra ha promesso cambiamenti radicali proprio a partire dalle periferie della città, ma il suo governo di Roma si mostra insolvente esattamente su questo punto. Il miglioramento della qualità della vita

di Ostia non passa solo per il suo rilancio turistico, i suoi abitanti hanno bisogno di luoghi di aggregazione e di incontro, oltre che di una programmazione culturale che debba saper valorizzare l'esperienza del Teatro del Lido. Espe-

rienza unica che il teatro di Roma e la Giunta Alemanno sembrano non voler rilanciare. Invito pertanto il sindaco a rispettare gli impegni presi. "Siamo presenti oggi come Pd Roma per rappresentare la volontà del nostro partito a farsi carico di una battaglia volta alla difesa di un modello di città sulla quale la Giunta Alemanno si sta accanendo in modo

ideologico - ha proseguito Marco Miccoli, coordinatore Pd Roma - Chiudere il teatro del Lido è un evento incomprensibile, bisogna denunciare l'atteggiamento che emerge quando si parla di cultura, ovvero il non prendere in considerazione il lavoro che sta dietro la stessa, per questo va la nostra solidarietà ai lavoratori del teatro ai quali vogliamo dimostrare la nostra vicinanza non sono formale". "Questi sono i risultati delle politiche culturali Croppi, Alemanno. La chiusura del teatro è un esempio del declino culturale di Roma, mentre gli altri due teatri stentano a riprendere un'efficace programmazione, il Teatro del Lido rimane, inesorabilmente, chiuso - ha sottolineato Maurizio Bartolucci presidente dell'associazione Le Sirene - "Presenteremo l'ennesima interrogazione in Consiglio Comunale per chiedere conto al sindaco e all'assessore alla cultura di questo capolavo-

ro, sicuri dell'ennesima risposta beffa che non cambierà lo status quo: teatro chiuso, cittadini disoccupati e cultura a picco". Hanno continuato i consiglieri comunali Pd Dario Nanni e Paolo Masini. Giovanni Greco regista e protagonista della stagione culturale del teatro, ha quindi concluso ricordando la sinergia tra il mondo dell'associazionismo, municipio e cittadini di Ostia che ha reso unica questa esperienza, augurandosi di non lasciarla senza seguito.

"Sono pienamente solidale con i lavoratori del teatro del Lido di Ostia. Ed anche oggi torno dunque a chiedere al Comune di Roma sia che la struttura venga affidata formalmente al Teatro di Roma sia che le richieste dei lavoratori del teatro siano definitivamente accolte". Lo dichiara in una nota l'assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport della Regione Lazio, Giulia Rodano.

Miriam Giangiacomo

Insulta la ex su Facebook e lei lo fa 'pestare'

Il picchiatore è il cugino 16enne della ragazza
Minorenni anche i fidanzatini 'informatici'

OSTIA - Finisce con un terribile pestaggio, e con l'arresto di un giovane di 16 anni, la tenera love story sbocciata pochi mesi fa su facebook tra un ragazzo ed una ragazza. La storia d'amore comincia pochi mesi fa sul social network dove i due ragazzi, entrambi minorenni, si conoscono, simpatizzano e dopo lunghe ore passate a chattare decidono finalmente di incontrarsi.

Ma il flirt ha breve durata, soprattutto a causa delle incomprensioni che si susseguono e che portano la coppia a separarsi. Il ragazzo cerca ripetutamente di ricucire il rapporto, ma lei non è d'accordo. Litigano, volano parole grosse ed insulti, mentre la ragazza si rifiuta di incontrare l'ex. Per qualche giorno i due non si sentono. Fino a lunedì, quando la giovane si decide finalmente ad incontrare il suo "ex" per un chiarimento. I due teen ager scelgono la stazione di Ostia Lido per l'incontro, fissato nel primo pomeriggio. Poche parole di circostanza, tra l'imbarazzo di entrambi, poi si spostano in un luogo più appartato.

Ma è lì che accade l'agguato. Ad attendervi, nascosto tra i cespugli, vi è il cugino della ragazza, da lei chiamato per intimorire l'ex e convincerlo a "sparire" per sempre. Ma la situazione ben presto degenera: il cugino esagera e si dedica ad un vero e proprio pestaggio dell'innamorato respinto. Colpito da numerosi calci e pugni, molti dei quali al volto, il ragazzo, sotto lo sguardo atterrito dell'ex fidanzatina e quello di altri coetanei, muti spettatori della violenza, tenta di difendersi e fuggire, ma il suo aggressore lo spinge per terra e dopo aver tentato invano di strappargli dal collo una collanina d'oro, non contento, si impossessa del suo telefono cellulare, fuggendo via e lasciando la vittima dolorante a terra. Una chiamata al 112 allerta le pattuglie dei carabinieri che immediatamente giungono sul posto. Le prime descrizioni, frammentarie e poco chiare, fanno scattare subito le indagini. Dopo un'ora di indagini serrate, in cui vengono sentiti dai carabinieri molti amici dei due ragazzi, il nome dell'aggressore viene fuori. Il riconoscimento fotografico non lascia scampo all'aggressore, che durante la notte crolla e confessa tutto ai carabinieri, descrivendo minuziosamente quanto compiuto. Nonostante la minore età per il giovanissimo romano di sedici anni scatta l'arresto per rapina e lesioni e, in tarda nottata, dopo le attività di rito, è condotto presso il centro di Accoglienza per minori Virginia Agnelli, dove rimarrà in attesa di essere interrogato dal magistrato.

MGS

Eucalipti 'decapitati', adesso si indaga sulla 'somma urgenza'



intervento.

Ai lavori è intervenuto il CdQ Acilia Sud 2000, esprimendo "perplexità in ordine alla 'somma urgenza' non essendo stati rilevati casi di crollo di rami, negli ultimi mesi, in quella fila di alberi ab-

battuti".

Inoltre, l'esame dei ceppi rimasti mostrerebbe la buona salute degli eucalipti tagliati. Il comitato ha inoltre fatto presente che, se anche ci fossero stati motivi di sicurezza sollecitati dall'Atac, il

cui deposito confina con il filare tagliato, si sarebbe potuto procedere ad una potatura mirata oppure ad un diradamento degli alberi. In questo modo si sarebbe conservata la fila di eucalipti, pur preservando le esigenze di sicurezza. Gli esponenti del direttivo hanno chiesto al Consorzio di "fornire tutte le documentazioni amministrative riguardanti la pratica del taglio degli eucalipti ed, in particolare, la documentazione attestante la 'somma urgenza'".

Ed il consorzio ha accolto la richiesta. Il Consigliere dei Verdi Tonino Ricci, ricordando i requisiti previsti dalla legge per poter operare in "somma urgenza", ha chiesto al presidente Rasi di convocare una ulteriore commissione per poter esaminare la documentazione che il consorzio fornirà.

Maria Grazia Stella

Lavori fermi e cittadini esasperati

OSTIA Antica - Dopo la massiccia mobilitazione di sabato scorso ad Ostia Antica dei cittadini di Bagnoletto, Longarina, Ostia Antica-Saline e Stagni di Ostia per protestare contro la mancata realizzazione di opere ritenute indispensabili nei quartieri, i presidenti dei rispettivi comitati, hanno deciso, in caso di ulteriori ritardi o inazioni degli uffici, di portare la protesta in consiglio municipale richiedendo una apposita audizione. A piazza Gregoripoli, il cuore di Ostia Antica, si sono ritrovati in tanti sabato 20 febbraio per esprimere disagio ed esasperazione per l'ormai annoso ritardo nell'esecuzione dei lavori sui canali di bonifica, nella definizione del progetto preliminare integrato dello svincolo di Ostia Antica, ma pure per la mancata pubblicazione del bando di gara per la progettazione della rete di raccolta delle acque chiare. Gli esponenti del CdQ hanno anche denunciato lo stato disastroso in cui versano le strade, rese poco sicure per la presenza di buche e voragini, per l'assenza di una adeguata segnaletica, per la mancanza di illuminazione pubblica in molte vie nonché per i ritardi nella realizzazione delle scuole in quartieri che stanno conoscendo un incremento abitativo in crescita esponenziale. Il sit-in, che ha paralizzato Ostia Antica, si è svolto in maniera pacifica e ordinata anche se non sono mancati momenti "molto vivaci" dovuti, come ha dichiarato Francesco Donato, presidente del CdQ "Ostia Antica-Saline", tra gli organizzatori, "alla scarsa sensibilità dimostrata dagli amministratori nei riguardi delle istanze avanzate ormai da anni dai cittadini".

EP

TESTATA Nuovo OGGI

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Gianlorenzo

Edizione
ROMA e PROVINCIA

Tel. 06.5911875 Fax 06.5911874 - nuovogoggi@gmail.com
Via Mino Oxilia, 14 - 00197 - Roma

© 1996-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025
Edizione CIOCIARIA OGGI s.r.l.

Sede legale: Via Luigi Settembrini, 9 - 00195 Roma

Impresa editoriale a partecipazione paritetica, dei contributi di cui alla legge n. 260/80 e successive modifiche ed integrazioni

Registrazione del Tribunale di Campobasso n. 220/95

Stampa: ROTOGRAFICA (8 numeri)

03030 Via Santa Lucia (FR) - Via A. Ceresa, 1

Ufficio abbonamenti e diffusione tel. 0775 929353

Abbonamenti ITALIA (8 numeri)

Anno: € 295,00 Semestrale: € 150,00 Trimestrale: € 75,00

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:

REP. PUBBLICITÀ

page 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100